

PROGETTO FORMATIVO DEL TIROCINIO A.A.2025/2026

COGNOME TIROCINANTE: _____

NOME TIROCINANTE: _____

COMUNE DI NASCITA: _____ PROVINCIA _____

DATA DI NASCITA: ____/____/____

CODICE FISCALE: _____

E-MAIL: _____ @ _____

ISCRITTO AL PERCORSO ☐ 60 CFU (Allegato 1 del DPCM 04/08/2023)
☐ 36 CFU (Allegato 5 del DPCM 04/08/2023)

Classe di concorso _____

CORRISPONDENZA CON LA STESSA ☐ Sì con contratto a tempo indeterminato
SCUOLA DI SERVIZIO: ☐ Sì con contratto a tempo determinato fino al ____/____/____
☐ No

ISTITUTO SCOLASTICO ACCOGLIENTE (sede centrale):

DENOMINAZIONE _____

COMUNE _____ PROVINCIA _____

CODICE MECCANOGRAFICO _____

TUTOR SCUOLA DESIGNATO DAL DIRIGENTE:

COGNOME: _____

NOME: _____

TIROCINIO DIRETTO N.CFU _____ ☐ Deliberato
☐ In attesa di valutazioneCORRISPONDENTI A ORE _____ **(1 CFU = 12 ore)**

Si ricorda che per gli Istituti Scolastici del Lazio che rientrano nelle fattispecie previste dal “Protocollo d’intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio” (m_pi.AOODRLA.REGISTRO UFFICIALE(U).0011325.22-02-2024: <https://www.usrlazio.it/2024/02/22/protocollo-dintesa-usr-lazio-e-crul/>) non è necessario stipulare specifica convenzione tra le parti in quanto: “Art. 1: “Gli Istituti scolastici accreditati presso l’USR Lazio quali sedi di Tirocinio ai sensi del D.M. n. 93 del 30 novembre 2012, sono da considerarsi convenzionate con le sedi universitarie del Lazio rappresentate nel CRUL che svolgono i percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai sensi del DPCM 4 agosto 2023 e della relativa Legge 29 giugno 2022, n. 79 che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 per quel che concerne le attività di tirocinio previste nei differenti percorsi contemplati dalla citata normativa. Art. 2: “Quanto all’Art. 1 si applica anche alle sedi di cui al D.M. n. 93 del 30 novembre 2012, art. 6. In questo caso, per le sedi non accreditate, il/la corsista tirocinante deve produrre certificazione o autocertificazione ai sensi di legge attestante lo svolgimento del servizio nella sede indicata per il tirocinio in una delle fattispecie previste dal citato D.M. 93/2021, all’art. 6, comma 1, lettera a e b. Tale documentazione deve essere consegnata all’Ateneo nel quale il/la corsista frequenta il corso”.

Per tutte le altre istituzioni scolastiche, ubicate fuori dalla regione Lazio, si stipula apposita convenzione.

Struttura e obiettivi del tirocinio da svolgersi a scuola

La documentazione delle attività di tirocinio sarà raccolta nel Libretto di Tirocinio e nel Portfolio professionale.

Gli allegati al DPCM 4 Agosto 2023 ascrivono al tirocinio diretto le seguenti attività:

- *osservazione guidata delle attività svolte in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche;*
- *osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi;*
- *osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, del GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale;*
- *affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica delle attività didattiche.*

Si rimanda inoltre alla circolare MIM-MUR 7845 del 28.6.2024 ed in particolare:

In un'ottica di semplificazione conseguente alla necessità di completare, a fronte della ristrettezza dei tempi di conclusione dei percorsi, l'esperienza di tirocinio presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie accreditate, fermo quanto già previsto dai richiamati allegati al D.P.C.M., si ritiene di individuare, a titolo esemplificativo, entro il perimetro dell'autonomia scolastica ed universitaria, ulteriori connesse occasioni che potrebbero essere ricomprese nelle attività di tirocinio, laddove compatibili con il relativo periodo di svolgimento, quali:

- *corsi di recupero organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado per gli studenti con sospensione del giudizio (debito formativo) per valutazioni, ottenute in sede di scrutinio finale, inferiori a sei decimi in una o più discipline;*
- *coinvolgimento dei tirocinanti nelle attività concernenti P.C.T.O. e stage di studenti del terzo e quarto anno di licei, istituti tecnici, istituti professionali presso enti o aziende;*
- *per le scuole che siano soggetti attuatori o che vi abbiano aderito, partecipazione del corsista-tirocinante alle attività didattiche afferenti lo sviluppo dei progetti P.N.R.R. contro la dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali, attuazione del Piano Scuola 4.0, ovvero realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche;*
- *coinvolgimento dei tirocinanti nelle attività riconducibili al c.d. "Piano Estate", nel caso in cui l'istituzione scolastica vi abbia aderito;*
- *affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione, verifica e valutazione delle attività didattiche con particolare riguardo alla personalizzazione degli interventi, allo sviluppo delle competenze, disciplinari e trasversali, all'integrazione dei soggetti con disabilità;*
- *partecipazione e attività osservative da condursi in seno a: dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro finalizzati alla redazione, revisione e periodico aggiornamento della documentazione di istituto, allo sviluppo dei progetti in corso, all'autovalutazione e al miglioramento dei processi, all'orientamento in uscita, all'inclusione;*
- *partecipazione al lavoro collegiale di pianificazione, anche in chiave orientativa, di interventi finalizzati al recupero o al potenziamento degli apprendimenti.*

Attraverso il concorso e l'apporto di tutta la comunità scolastica, si confida in un coinvolgimento pieno ed effettivo del tirocinante in tutte le sedi, allargate o ristrette, in cui prende forma la dimensione collegiale e partecipata delle scelte e dei percorsi che la scuola quotidianamente appresta in risposta ai bisogni espressi dal contesto.

Giova, ad ogni modo, ricordare quanto previsto dal decreto legislativo n. 59/2017 che "per ogni CFU/CFA di tirocinio, l'impegno in presenza nelle classi non può essere inferiore a 12 ore".

Obblighi del tirocinante:

- rispettare i regolamenti disciplinari, le norme in materie di igiene, sicurezza e salute sul lavoro vigenti nella scuola ospitante;
- frequentare con regolarità, secondo il calendario concordato, giustificando eventuali richieste di spostamenti di date e orari;
- mantenere l'obbligo della segretezza durante e dopo il tirocinio per quanto attiene ad ogni attività o caratteristica del soggetto ospitante di cui venga a conoscenza durante il tirocinio;
- redigere documentazione sull'attività svolta da consegnare all'Università degli Studi Roma Tre;
- produrre gli elaborati richiesti dall'Università degli Studi Roma Tre per il raggiungimento degli obiettivi formativi e per il riconoscimento dell'attività svolta;
- seguire le indicazioni del Tutor di Tirocinio a scuola e del Tutor coordinatore dell'Università e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze.

Compiti del Tutor presso l'Istituto Scolastico

Ai sensi del DPCM 4.8.2023, art.10, comma 4 "I tutor dei tirocinanti: a) orienta gli studenti tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola nonché le attività e le pratiche nei gruppi-classe sulla base del progetto di tirocinio; b) accompagna e monitora l'inserimento nei gruppi-classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti.

Fatto salvo che il/la tirocinante non può in alcun caso rimanere da solo/a in una classe durante le fasi di osservazione o attuazione del progetto, il tutor, nella sua funzione di supervisore, non deve essere necessariamente presente durante questi momenti. Il Tutor di Tirocinio in qualsiasi momento ne avvertisse la necessità può interloquire con i Tutor coordinatori dell'Università che sono in stretto contatto con il Direttore del Corso.

Il Tutor di Tirocinio attesterà il regolare svolgimento delle attività tramite loro descrizione e sottoscrizione puntuale sul libretto di tirocinio.

POLIZZE ASSICURATIVE.

Polizza infortuni: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A, numero polizza 77.201300472, con decorrenza dalle ore 24.00 del 31.07.2024 alle ore 24.00 del 31.07.2026.

Polizza Responsabilità Civile: AXA Assicurazioni S.p.A., numero polizza 411601193 con decorrenza dalle ore 24:00 del 31 luglio 2024 alle ore 24.00 del 31.07.2026.

Il testo delle polizze assicurative è reperibile accedendo al sito dell'Ateneo, Servizi Assicurativi: <https://www.uniroma3.it/ateneo/bandi-di-gara-e-contratti/polizze-assicurative/>

Le polizze assicurative indicate sono attive – tenuto conto della compilazione del presente progetto formativo e della firma da parte del/della Dirigente Scolastico/a che indica la volontà di accogliere il/la corsista/tirocinante – a partire dalla firma del progetto formativo stesso da parte del Direttore del Corso.

L'Università, ai sensi dell'art 8, comma 3, del D.M. n. 93 del 30 novembre 2012, si impegna a riconoscere all'Istituzione scolastica un contributo pari a € 15,00 per ciascun CFU di attività prevista e registrata, fino al numero massimo di CFU da svolgere.

A conclusione del ciclo dei percorsi l'Università contatterà direttamente l'Istituzione Scolastica in merito alle procedure di liquidazione dei compensi.

Il corsista Tirocinante

(Nome e Cognome in stampatello)

(Firma)

Il Dirigente Scolastico/a

(Nome e Cognome in stampatello)

(Firma)

Il Direttore del corso

Data ____/____/____

(Nome e Cognome in stampatello)

(Firma)